



COMMISSIONE EUROPEA

NOTA INFORMALE

Roma, 20 dicembre 2012

Campagna europea contro i prodotti contraffatti

Si stima che le attività di contraffazione ammontino a oltre EUR 800 miliardi di perdite per l'economia mondiale e che tali perdite possano raggiungere EUR 1 500 miliardi entro il 2015¹. Per fare solo alcuni esempi, i prodotti principalmente colpiti dalla contraffazione sono medicinali, prodotti di alta gamma, generi alimentari, freni per autovetture, elettrodomestici, cosmetici e giocattoli. In Europa il problema può comportare rischi per la salute e la sicurezza ed è diventato uno dei maggiori freni alla crescita e all'impiego. Oggi, Antonio Tajani, Vice Presidente della Commissione Europea responsabile per l'Industria e l'Imprenditoria, lancia una campagna europea contro i prodotti contraffatti. Gli obiettivi di questa campagna sono di aumentare la consapevolezza dei consumatori riguardo ai rischi dei prodotti contraffatti – soprattutto durante il periodo dello shopping per le festività – e promuovere una collaborazione più stretta tra Commissione Europea, autorità nazionali e associazioni di settore per fermare la produzione e circolazione di merce contraffatta.

La contraffazione costa posti di lavoro e comporta rischi per la salute e la sicurezza

Tutti si lasciano tentare da ciò che può sembrare un buon affare, ma la merce contraffatta può diventare velocemente inutilizzabile e inefficace. Tale merce può anche risultare pericolosa perché generalmente prodotta senza il dovuto rispetto delle norme europee sulla salute e la sicurezza. Inoltre, le aziende che creano i prodotti originali e si impegnano nei relativi investimenti in ricerca e innovazione, subiscono perdite nelle vendite e nei profitti, che si traducono alla fine in perdite di posti di lavoro. I contraffattori evitano anche di pagare tasse o dazi, riducendo le entrate degli Stati e trasferendo il "conto" ai cittadini europei che pagano le tasse. Oltretutto, quando si comprano prodotti contraffatti, indirettamente, si supporta il crimine organizzato.

L'economia europea ha continuato a crescere decennio dopo decennio, basandosi su un principio virtuoso – chi inventa o crea qualcosa ha diritto alla protezione legale dei suoi diritti di proprietà intellettuale. Gli individui e le aziende investiranno il loro tempo e denaro per sviluppare nuove idee e prodotti solo se avranno la garanzia di un'adeguata protezione. La lotta contro i prodotti contraffatti e la protezione della proprietà intellettuale sono, quindi, questioni fondamentali per l'economia europea e rappresentano un fattore chiave per il successo di ricerca, innovazione e per la creazione posti di lavoro.

I contraffattori sono, purtroppo, 'alla moda'

Di tutti i casi di contraffazione registrati dalle dogane dell'Ue, il 60% è rappresentato dai beni di alta gamma. . Questi prodotti rappresentano, infatti, il frutto del legame tra design europeo di alta qualità, artigianato e un'offerta sempre nuova di prodotti e servizi di

¹ Dati forniti dalla Camera di Commercio Internazionale.

eccellenza. Le industrie del settore sono quasi 850 000, in maggioranza piccole e medie imprese e rappresentano il 3% del PIL dell'UE. La catena del valore, dalla progettazione e produzione fino alla distribuzione e vendita, dà lavoro a più di 5 milioni di persone, di cui 2 milioni impiegate nel settore della produzione e 3 milioni nella progettazione, logistica e grande distribuzione. L'industria dell'alta gamma, di cui l'Europa è leader mondiale, è uno dei bersagli principali dei contraffattori.

Chi può aiutare a combattere la contraffazione?

Le autorità nazionali svolgono un ruolo fondamentale nella prevenzione dell'ingresso di merci contraffatte nell'Ue. La Commissione europea sta lavorando con loro su una serie di azioni per rafforzare la loro capacità di combattere il traffico illegale. La campagna anti-contraffazione sarà quindi promossa dalla Commissione europea in collaborazione con le autorità nazionali. A febbraio 2013, la Commissione rafforzerà ulteriormente la sorveglianza del mercato attraverso un piano pluriennale e un unico strumento legislativo che rafforzerà i controlli sui prodotti nel mercato interno, consentendo alle autorità di ritirare immediatamente dal commercio i prodotti non conformi alla legge e pericolosi. Il presente regolamento sarà direttamente applicabile e vincolante in tutti gli Stati membri.

Contraffazione nell'Ue

I settori dell'industria europea maggiormente colpiti dal fenomeno della contraffazione sono: farmaceutico, alimenti e bevande, auto, cosmetici, moda, musica e giocattoli. La Relazione annuale della Commissione sulle azioni delle dogane per il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale (DPI) del luglio 2012 ([Annual Report on Customs Actions to enforce intellectual property rights](#)) riporta tutte le statistiche circa il tipo, l'origine e il metodo di trasporto dei prodotti che violano i DPI, sequestrati presso le dogane dell'Ue. I prodotti di uso quotidiano e i prodotti che potrebbero recare danno alla salute e alla sicurezza dei consumatori costituiscono il 28,6% del totale degli articoli detenuti, rispetto al 14,5% del 2010.

Per questo Natale, regala la sicurezza

I consumatori di giocattoli prodotti nell'Ue godono di una delle legislazioni più severe in materia di sicurezza dei prodotti e la nuova campagna anti-contraffazione andrà presto a completare tali norme. Per questo Natale, assicurati che i tuoi figli possano giocare in tutta sicurezza.

Proprio per aiutare i genitori a fare la scelta più appropriata per gli acquisti di giocattoli, abbiamo elaborato consigli pratici e veloci da tenere a mente. Per questi consigli e ulteriori informazioni si può visitare il sito http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/toys/tst-campaign/index_en.htm.